

**L'EVENTO.** La rassegna dedicata alle Sacre Scritture si terrà dal 2 al 26 maggio. Anche in altre diocesi del Veneto

# Il Festival Biblico e la «polis» Rileggere il senso della città

Incontri, testimonianze, spettacoli, pellegrinaggi urbani: tante le proposte. Murales di giovani artisti a Veronetta, teatro nel cortile della curia con l'attrice Daniela Poggi

**Manuela Trevisani**

Sarà la "Polis", la città, con le sue piazze, i monumenti, le chiese e i teatri, al centro della quindicesima edizione del Festival Biblico. La rassegna dedicata alle Sacre scritture si terrà dal 2 al 26 maggio nei territori delle diocesi di Vicenza, Padova, Rovigo e Vittorio Veneto, e naturalmente Verona, dove si attende il clou degli eventi da venerdì 3 a lunedì 6.

Incontri, testimonianze, spettacoli, pellegrinaggi urbani e originali tour di Verona per «rileggere il senso delle città contemporanee e interrogarsi sulle pratiche del buon governo e dell'abitare, alla luce delle Sacre scritture, ma nel lessico del quotidiano»: è questo l'obiettivo della rassegna, come spiega don Ampelio Crema, presidente del Festival Biblico, promosso dalla Diocesi di Vicenza e Società San Paolo, con il contributo di Banco Bpm, **Fondazione Cattolica**, Performance in Lighting, Italpollina e Amia.

Un appellativo, quello di "polis", che ben si addice a Verona, come osserva don Martino Signoretto, vicario per la Cultura della Diocesi scaligera. «Innanzitutto è una città a misura d'uomo, godibile a piedi, e inoltre può contare su una cittadinanza attiva, dedita alla custodia del proprio territorio, anche attraverso iniziative di valorizzazione originali», spiega. «Mi riferisco al restyling decorativo della cinta muraria del Polo universitario Santa Marta, con cui il Festival Biblico vuole omaggiare il quartiere universitario di Veronetta». I giovani artisti di Eye Lab Design disegneranno murales ispirati alla "polis", in particolare alle vicende leggendarie di Santa Marta.

Molte le occasioni di confronto proposte in maggio, dal consueto "Piatto biblico", in cui polis italiane e straniere si racconteranno tra sapori e profumi, attraverso la creatività gastronomica di 12 ristoratori scaligeri, ai convivi culturali sul futuro delle periferie e dei beni architettonici. Quest'ultimo sarà il tema cardine della serata inaugurale del 3 maggio, "Dialogando sulla Polis", con don Valerio Pennasso, direttore dell'Ufficio nazionale per i Beni culturali ecclesiastici della Cei, e l'architetto Guendalina Salimei, direttore del Master in Progettazione per gli edifici di culto alla Sapienza. Interessanti anche i focus sulla città di oggi e di domani: «La città che rifiorisce», testimonianza di due casi contemporanei di rinascita sociale ed economica in Terra Santa; "Smart City alla ricerca della felicità, le sfide dell'innovazione", con la testimonianza dell'imprenditrice Marina Sallamon; "Sconfinare - Viaggio alla ricerca dell'altro e dell'altrove", conversazione con l'autrice Donatella Ferrario, ospitata dal Banco Bpm. E ancora "Il pomeriggio della Polis", dove la parola passerà ad alcuni attori della nostra città, attivi a livello sindacale.

Sabato 4 altri due eventi speciali: alle 10 l'incontro "Educare. Mission impossible?" sul tema della formazione, mentre alle 20,45 la Curia vescovile aprirà le sue porte per ospitare nel cortile lo spettacolo "Beth - Casa", ideato da don Martino, con la presenza dell'attrice Daniela Poggi. Si potrà effettuare poi il tour di Verona sul trenino cittadino o assistere a Cosm@polis, lunedì 6, uno spettacolo di musica e luci, proiettate sulla facciata della basilica di San Zeno. Programma completo su [www.festivalbiblico.it](http://www.festivalbiblico.it). ●





La presentazione del Festival Biblico nel cortile della curia